

Aprile 2017

Pag. 1

Approfondimento su: Palestre e centri sportivi gli interrogatori del Fisco sono illegittimi.

▪ **sabato 15 (termine prorogato a lunedì 17)**

Iva

Registrazione

Termine ultimo per l'annotazione delle operazioni attive del mese precedente, comprese quelle non rilevanti ai fini IVA, da parte dei contribuenti semplificati.

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Le operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta, per effetto dell'equiparazione tra scontrino e ricevuta, effettuate in ciascun mese solare, possono essere annotate, con unica registrazione, nel registro dei corrispettivi entro oggi.

Associazioni sportive dilettantistiche

Registrazioni - Le associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono dell'opzione, di cui all'art.1 della L. 398/1991, devono effettuare l'annotazione dei corrispettivi e dei proventi conseguiti nell'esercizio dell'attività commerciale, con riferimento al mese precedente.

Fattura cumulativa

Per le operazioni (comprese le prestazioni di servizi) effettuate nello stesso mese solare, nei confronti di un medesimo soggetto, è possibile emettere un'unica fattura entro il giorno 15 del mese successivo all'effettuazione delle operazioni.

▪ **domenica 16 (termine prorogato a lunedì 17)**

Imposte dirette

Versamento ritenute

Oggi è il termine ultimo per il versamento al Concessionario della riscossione, in Banca o all'Ufficio Postale, delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente riguardanti redditi di lavoro dipendente, assimilati a quelli di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, su provvigioni e su altri redditi di capitale.

INPS Gestione separata

Aprile 2017

Pag. 2

Versamento del contributo del contributo ex 10%, da parte dei committenti, sui compensi corrisposti nel mese scorso a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).

IVA Liquidazione e versamento

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per operare la liquidazione relativa al mese precedente e per versare l'eventuale imposta a debito.

Lettera d'intento Comunicazione

Termine di presentazione, in via telematica, della comunicazione delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

Imposta sugli intrattenimenti - versamento

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativa alle attività svolte con continuità nel mese precedente.

Inps

Contributi previdenziali ed assistenziali

Versamento dei contributi relativi al mese precedente, mediante il Mod. F24.

-
- [domenica 30 \(termine prorogato a martedì 2 maggio\)](#)

Imposta di registro contratti di locazione

Termine ultimo per versare l'imposta di registro sui nuovi contratti di locazione di immobili, con decorrenza 1° del mese, e di quella inerente ai rinnovi ed alle annualità, in assenza di opzione per il regime della cedolare secca.

- [domenica 30 \(termine prorogato a martedì 2 maggio\)](#)

Iva

Fattura differita

Emissione ed annotazione delle fatture differite limitatamente alle cessioni effettuate a terzi dal cessionario per il tramite del proprio cedente nel corso del mese precedente.

Registrazione, fatturazione

Obblighi mensili di registrazione e fatturazione per le operazioni attive svolte nel mese.

Enti non commerciali

Scade il termine per la presentazione della dichiarazione relativa agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente e del versamento delle relative imposte.

Inps

Denuncia contributiva

Termine per la presentazione telematica della denuncia contributiva mensile (Mod. D.M. 10/2).

Modello Emens

Scade oggi il termine per la trasmissione agli enti previdenziali, direttamente o mediante gli intermediari abilitati, dei dati retributivi relativi al mese precedente.

Palestre e centri sportivi gli interrogatori del Fisco sono illegittimi.

Le attività svolte da palestre, piscine e altri centri sportivi operanti in forma associativa, a favore dei propri associati e dei tesserati delle federazioni ed enti sportivi di appartenenza, rappresentano costante oggetto di attenzione da parte del Fisco.

Associazioni e società sportive dilettantistiche rientrano tra gli enti deputati dal Coni per lo svolgimento delle attività sportive in forma non agonistica. Le associazioni rappresentano degli "enti di persone" di natura non commerciale caratterizzati dall'assenza dello scopo di lucro. Tuttavia, accanto alla prevalente attività istituzionale, volta al raggiungimento degli scopi sociali, tali enti possono esercitare un'attività d'impresa, strumentale al reperimento dei mezzi finanziari necessari a finanziare l'esercizio dell'attività statutaria.

Detto questo, risulta fondamentale individuare correttamente la natura dell'attività svolta essendo quella istituzionale considerata fiscalmente neutrale sotto il profilo Iva e Imposte dirette. L'attività d'impresa (o corrispettiva), quindi, anche se svolta da un'associazione non lucrativa dovrà essere assoggettata, salvo opzione per regimi fiscali speciali (L. 398/1991 e art. 145 Tuir) alle ordinarie regole tributarie. In posizione intermedia tra le due si colloca la c.d. "attività de-commercializzata", così come disciplinata dagli artt. 148, c. 3 Tuir e 4, c. 4 D.P.R. 633/1972, che può essere definita come quell'attività che, pur se istituzionale, viene svolta a pagamento a favore di associati e tesserati. Infatti, le associazioni sportive dilettantistiche (e le società) potranno subordinare la partecipazione alle proprie attività sportive istituzionali al pagamento di un corrispettivo (c.d. corrispettivi specifici) da parte di associati e/o tesserati.

In tal caso, qualora a versare il "prezzo" in oggetto (mensilità, abbonamento periodico, entrata a consumo, ecc.) siano i propri associati ovvero gli associati di altre associazioni affiliate al medesimo ente sportivo o semplici tesserati della stessa Federazione sportiva/Ente di promozione/Disciplina sportiva associata, il corrispettivo specifico viene considerato "de-commercializzato" per legge. Tra le condizioni per fruire dell'agevolazione un ruolo fondamentale assume la dimostrazione (fattuale) della reale natura di ente associativo del sodalizio, oltre alla presenza di statuti redatti nella forma

della scrittura privata registrata, con firme autenticate o atto pubblico contenenti le clausole di cui all'art. 148, c. 8 Tuir (e 4, c. 7, D.P.R. 633/1972).

Tenuto conto dell'importanza dell'agevolazione, sono frequenti i controlli del Fisco volti ad accertare che le associazioni rispettino i fondamentali principi di effettività, democraticità e trasparenza del rapporto associativo evitando l'abusivo utilizzo della configurazione non profit esclusivamente per ottenere vantaggi fiscali altrimenti non spettanti.

Nell'ambito di tali controlli può accadere che i verificatori procedano con vere e proprie "interviste" a coloro che si trovano nei locali dell'ente ovvero richiedano la compilazione di questionari prestampati, senza lasciare agli interessati la possibilità di rispondere entro un congruo termine (artt. 32 D.P.R. 600/1973 e 51 D.P.R. 633/1972) con il supporto del proprio consulente di fiducia.

A conferma dell'illegittimità delle informazioni ottenute con le modalità di cui sopra si è espressa la C.T.P. di Reggio Emilia (sent. n. 38/2017), secondo la quale il Fisco non può utilizzare a base dell'accertamento le informazioni ottenute con dei comportamenti (in tal caso gli "interrogatori") in violazione dei principi di collaborazione e buona fede tra P.A. e contribuenti, così come previsto dall'art. 10 L. 212/2000.
